

TEATRO ASTRA

stagione **TPE** 21.22



SETT
> DIC 21

TPE

TEATRO
PIEMONTE
EUROPA

Teatro di Rilevante
Interesse Culturale



consiglio d'amministrazione

Maddalena Bumma (Presidente)
Nicola Fano
Pierumberto Ferrero
Franco Trivero

collegio dei revisori dei conti

Alessandro Rossi (Presidente)
Andrea Savino
Fiorella Vaschetti

direttore

Fabio Rizzio



in collaborazione con



con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

partner

INTESA  SANPAOLO

La Stagione 21.22 porterà TPE a festeggiare i quindici anni di attività; un traguardo importante per una struttura relativamente giovane che ha saputo con le sue 149 produzioni conquistare, in un percorso di costante crescita, la fiducia del pubblico, vedendosi riconoscere, grazie ad una forte identità culturale, un ruolo come solido polo di eccellenza produttiva nel panorama teatrale territoriale e nazionale.

Continueremo a proporre una articolata programmazione, votata alla pluralità delle voci della scena contemporanea e che sappia indagare con rigore la diversità dei linguaggi e delle forme: drammaturgia contemporanea, rivisitazione di classici, prove d'attore, monitoraggio della nuova creatività, proposte in spazi non convenzionali, spettacoli di importanti formazioni internazionali, danza contemporanea e proposte del territorio sono alcuni degli intrecci che saranno proposti al Teatro Astra e in altri luoghi cittadini.

Le attività di produzione saranno l'ossatura principale; si è voluto dare priorità a tutte le proposte produttive allestite e provate nel corso dei periodi di chiusura dei luoghi di spettacolo ma che non hanno avuto occasione di trovare il favore del pubblico; non ci è stato possibile essere, per un periodo troppo lungo, adeguati facilitatori dell'incontro tra le urgenze espressive degli artisti e la curiosità degli spettatori. Ma abbiamo realizzato, abbiamo lavorato molto, abbiamo voluto e potuto sostenere l'attività di artisti e maestranze a fronte di garanzie di sostegno dei nostri partner pubblici e privati. E abbiamo ritenuto fondamentale poter dare finalmente voce a tanti sforzi creativi a lungo interrotti. La Stagione avrà inizio con ampio anticipo rispetto alle precedenti con i primi appuntamenti nel mese di settembre, e proseguirà sino a maggio 2022: vogliamo offrire i più ampi spazi alle proposte, recuperare il tempo perduto e aumentare le occasioni di incontro con il nostro pubblico.

Stiamo inoltre lavorando per potervi presentare al più presto il programma degli spettacoli gennaio-maggio 2022.

Tra ottobre e novembre, in una curiosa formulazione autunnale, troverà casa al Teatro Astra la progettualità ideata dal Festival delle Colline Torinesi, organizzata e gestita da TPE dopo 4 anni di sodalizio artistico.

La Stagione 21.22 vuole essere una occasione di indagine, di riconquista del rapporto fiduciario con gli spettatori, attraverso una programmazione votata ad una organica e coerente diversità, e in un momento nel quale sarà fondamentale riconsiderare il teatro come luogo prioritario della vita sociale di un territorio.

Fabio Rizzio

direttore TPE - Teatro Piemonte Europa



JOHN STEINBECK

MASSIMO
POPOLIZIO

FURORE

DAL ROMANZO DI JOHN STEINBECK / IDEAZIONE E VOCE MASSIMO POPOLIZIO / ADATTAMENTO EMANUELE TREVI / MUSICHE ESEGUITE DAL VIVO DA GIOVANNI LO CASCIO / SUONO ALESSANDRO SAVIOZZI / LUCI CARLO PEDIANI / ASSISTENTE ALLA REGIA GIACOMO BISORDI / CREAZIONI VIDEO IGOR RENZETTI E LORENZO BRUNO / PRODUZIONE COMPAGNIA UMBERTO ORSINI - TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE *FURORE* COPYRIGHT © JOHN STEINBECK, 1939. COPYRIGHT RINNOVATO JOHN STEINBECK, 1967

13-15 SETT

La Stagione 21.22 al Teatro Astra si inaugura con uno degli attori più acclamati del teatro italiano: Massimo Popolizio, ospite per la prima volta di TPE.

«Dove andate? Qui non c'è posto per tutti». Nell'estate 1936 il *San Francisco News* chiede a John Steinbeck di indagare sulle condizioni di vita dei braccianti spinti in California dalle regioni centrali degli Stati Uniti a causa delle terribili tempeste di sabbia e dalla siccità che avevano reso sterili quelle terre coltivate a cotone. Il risultato è una serie di articoli che l'autore americano rielabora nel 1939 nel romanzo *Furore*. Un esodo, una migrazione fatta di sfinimento, dolore, sopraffazione, astio, paure. Steinbeck vincerà nel 1962 il Premio Nobel. Popolizio dà vita a un *one man show* epico e lirico, realista e visionario, sempre sorprendente per la sua dolorosa, urgente attualità. L'adattamento scenico è del Premio Strega 2021 Emanuele Trevi. Il controcanzone è affidato al caleidoscopio di percussioni dal vivo di Giovanni Lo Cascio.

ORARIO SPETTACOLI: h 21, merc h 19.30

THE NEST IL NIDO

FRANZ XAVER KROETZ / PROGETTO DELL'AVALLE/PETRIS / TRADUZIONE E ADATTAMENTO THEA DELL'AVALLE E IRENE PETRIS / REGIA THEA DELL'AVALLE / CON LUCA MAMMOLI, IRENE PETRIS / SCENA RONNI BERNARDI / MUSICHE PAOLO SPACCAMONTI / VIDEO DANIELE SALARIS / SUONO FABIO CINICOLA / LUCI UMBERTO CAMPONESCHI / PRODUZIONE TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA, ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

21-26 SETT

Per garantire alla famiglia un adeguato tenore di vita Kurt acconsente a svolgere lavori extra. Senza sapere cosa contiene, riversa di nascosto il contenuto di un'autocisterna in un laghetto. Ma in quelle stesse acque la moglie Martha ha portato a fare il bagno il loro bambino che ora rischia di morire. Classe 1946, Franz Xaver Kroetz è l'autore tedesco più rappresentato in Germania. Scritto nel 1975, *The Nest - Il Nido* è un apologo attualissimo su come le conseguenze delle nostre azioni si ripercuotono in modo tragico e diretto sul nido che si voleva proteggere. Per questa prima edizione italiana, nuova produzione TPE, la compagnia Dellavalle/Petris contrappunta i dialoghi e le azioni del testo di Kroetz con immagini simbolo del difficile rapporto contemporaneo fra uomo, tecnologia, economia e ambiente e interviste a giovani coppie su questi temi-chiave. In collaborazione con *Mercato Circolare*, startup nata a Torino nel 2018 per sensibilizzare sull'economia circolare a partire dall'uso intelligente delle tecnologie digitali.

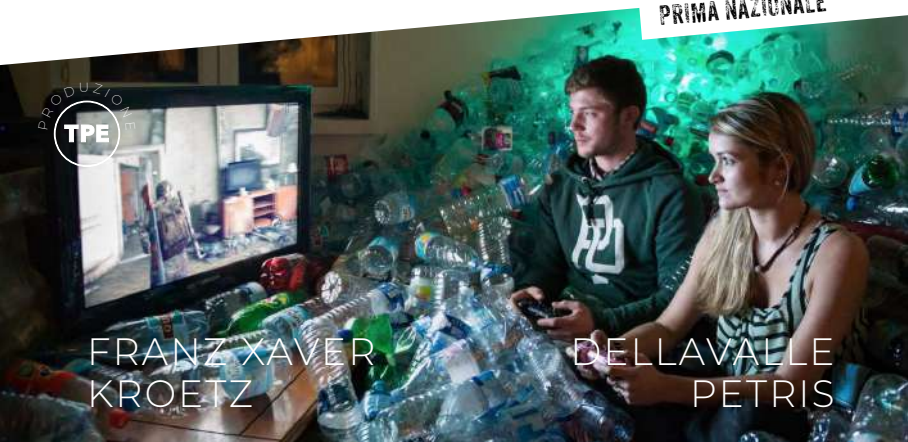
ORARIO SPETTACOLI: h 21, mer h 19.30, dom h 17

PRIMA NAZIONALE

PRODUZIONE
TPE

FRANZ XAVER
KROETZ

DELL'AVALLE
PETRIS



CLEOPATRÀS

GIOVANNI TESTORI / REGIA VALTER MALOSTI / CON ANNA DELLA ROSA / E CON MARCOS VINICIUS
PIACENTINI / PROGETTO SONORO GUP ALCARO / SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY / COSTUMI
GIANLUCA SBICCA / CURA DEL MOVIMENTO MARCO ANGELILLI
PRODUZIONE TPE – TEATRO PIEMONTE EUROPA, FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI

6-10 OTT

Cleopatràs è il primo dei *Tre Lai* di Giovanni Testori (1923-1993), testamento ultimo e vertice della sua straordinaria stagione creativa. Valter Malosti lo ha portato in scena nel settembre 2020 al Teatro Carignano per *Summer Plays* con l'interpretazione di Anna Della Rosa, che torna all'Astra dopo i successi di *Molière* / *Il Misanthropo* e *Accabadora*. Per *Cleopatràs* che piange il suo Antonio, il suo *Tugnàs*, Testori reinventa l'Egitto romano di Shakespeare inserendolo nella topografia della sua amata Valassina (nel Triangolo Lariano), in un fuoco di fila di invenzioni di lingua sorvegliate da una grande poesia memore della *Commedia* di Dante e della sua «*Cleopatràs lussuriosa*», consegnandoci una figura che acquista una dimensione terrena e sensuale, sempre sull'orlo di una straziante e perturbante ironia. Assistiamo all'ultima ora di vita di una grande regina, gran signora, *menagèr*, star, soubrette al tramonto, a cui sfilano davanti agli occhi le immagini e i suoni salienti di una vita grandiosa, piena di eros, di amore, di soldi, di passione e anche di tenerezza.

ORARIO SPETTACOLI: h 21, mer h 19.30, dom h 17

GIOVANNI TESTORI

VALTER MALOSTI
ANNA DELLA ROSA



26 FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI TORINO FONDAZIONE CONTEMPORANEA

14 ottobre - 14 novembre 2021

Un nuovo festival d'autunno

Dopo la pandemia il Festival riprende il suo percorso sperimentando una formula inedita. Innanzitutto viene programmato in autunno, avrà un paese ospite, il Belgio, ci saranno in cartellone l'omaggio alla Societas nelle sue tre attuali espressioni creative - Claudia Castellucci, Chiara Guidi, Romeo Castellucci - e inoltre la contaminazione con l'arte contemporanea, condivisa progettualmente con la Fondazione Merz e presentata anche in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo e il Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea. È confermato, forse accresciuto, l'accompagnamento di giovani artisti, tra cui, di nuovo, Liv Ferracchiati, Miriam Selima Fieno e Muta Imago e, per la prima volta, Filippo Andreatta e Simone Schinocca. Slogan programmatico diventa, non a caso «confini/sconfinamenti».

Dopo mesi e mesi il Festival ritrova il proprio pubblico da cui, anche grazie al web, non si era mai separato del tutto. Ci saranno vari appuntamenti con compagnie internazionali: Agrupaciòn Señor Serrano, Mette Ingvartsen e Will Guthrie, IRAA Theatre di Cuocolo/Bosetti, Jan Lauwers e la Needcompany, Rabih Mroué e Lina Majdalanje, Kornél Mundruczó e il suo Proton Theatre. Non mancheranno maestri italiani della scena: oltre ai ricordati anche Motus e Virgilio Sieni. Il Festival continua ad essere organizzato e amministrato dalla Fondazione TPE a partire dall'ideazione dell'Associazione Festival delle Colline Torinesi.

Sergio Ariotti / Isabella Lagattolla

Festival delle Colline Torinesi

14 ottobre ore 21 | 15 ottobre ore 19 Teatro Astra

SOCIETAS / CLAUDIA CASTELLUCCI

LA NUOVA ABITUDINE [prima](#)

16 ottobre ore 21 | 17 ottobre ore 17 Teatro Astra

TEATRO STABILE DELL'UMBRIA / LIV FERRACCHIATI

LA TRAGEDIA È FINITA, PLATONOV

16 e 17 ottobre ore 19 | 18 e 19 ottobre ore 21 | 20 ottobre ore 19

Teatro BellARTE

TEDACÀ / NINNI BRUSCHETTA

FINE PENA ORA [prima](#)

20 ottobre ore 21 | 21 e 22 ottobre ore 19 Fondazione Merz

MOTUS / SILVIA CALDERONI

CHROMA KEYS

presentato con Fondazione Merz

21 e 22 ottobre ore 21 Teatro Astra [v.o.sott.it](#)

PROTON THEATRE / KORNÉL MUNDRUCZÓ

IMITATION OF LIFE

presentato con Fondazione Piemonte dal Vivo

23 ottobre ore 21 | 24 ottobre ore 17 Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

SOCIETAS / CHIARA GUIDI

EDIPO. UNA FIABA DI MAGIA

presentato con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

24 ottobre ore 19 Teatro Astra [v.o.sott.it](#)

MIRIAM SELIMA FIENO / JASMINE EL BARAUNAWI

FUGA DALL'EGITTO [prima](#)

ispirato al libro di Azzurra Meringolo Scarfoglio

25 ottobre ore 21 | 26 ottobre ore 19 Lavanderia a Vapore

VICOQUARTOMAZZINI / GLI SCARTI

LIVORE - MOZART E SALIERI

Premio Hystrio 2021 come compagnia emergente

26 e 27 ottobre ore 21 Teatro Astra [v.o.sott.it](#)

AGRUPACIÒN SEÑOR SERRANO

THE MOUNTAIN

28 ottobre ore 21 | 29 ottobre ore 19 Fondazione Merz

VIRGILIO SIENI

LA DIMORA DEL VOLTO [prima](#)

presentato con Fondazione Merz

30 ottobre ore 21 | 31 ottobre ore 19 Teatro Astra
SOCIETAS/ROMEO CASTELLUCCI
SCHWANENGESANG D 744

3 novembre ore 19 e 21 | 4 novembre ore 19 Fondazione Merz
OHT / FILIPPO ANDREATTA
ROMPERE IL GHIACCIO
presentato con Fondazione Merz

5 e 6 novembre ore 21 Teatro Astra v.o.sott.it
NEEDCOMPANY / JAN LAUWERS
ALL THE GOOD
presentato con Fondazione Piemonte dal Vivo
con il sostegno del Governo delle Fiandre

5 novembre ore 17 | 6 e 7 novembre ore 15 e 17 Castello di Rivoli
IRAA THEATRE CUOCOLO/BOSETTI
EXHIBITION posti limitati
presentato con Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

7 novembre ore 19 | 8 novembre ore 21 Fondazione Merz v.o.sott.it
WILL GUTHRIE / METTE INGVARSEN
ALL AROUND [prima](#)
presentato con Fondazione Merz

9 e 10 novembre ore 18, 19.30, 21 Lavanderia a Vapore
MUTA IMAGO
SONORA DESERT posti limitati
presentato con Fondazione Piemonte dal Vivo

9 e 10 novembre ore 21 Teatro Astra v.o.sott.it
RABIH MROUË / LINA MAJDALANIE
BORBORYGMUS [prima](#)

12 e 13 novembre ore 19 | 14 novembre ore 17 Fondazione Merz
v.o.sott.it
RABIH MROUË / LINA MAJDALANIE
SUNNY SUNDAYS [prima](#)
presentato con Fondazione Merz

12 e 13 novembre ore 21 | 14 novembre ore 19
Teatro Astra
MOTUS
TUTTO BRUCIA



HENRY
JAMES

VALTER
MALOSTI

IRENE
IVALDI

GIRO DI VITE

DI HENRY JAMES / TRADUZIONE DI NADIA FUSINI / CON IRENE IVALDI / ADATTAMENTO TEATRALE E REGIA VALTER MALOSTI / PROGETTO SONORO E PROGRAMMAZIONE LUCI GUP ALCARO / FONICO VINCENZO SCORZA / COSTUME FEDERICA GENOVESI / FRAMMENTI SONORI DA CRAIG ARMSTRONG, BENJAMIN BRITTEN, FREDERICH CHOPIN, BRIAN ENO, DAN GIBSON, CHIHEI HATAKEYAMA, FOVEA HEX, DAVID LYNCH & DEAN HURLEY, KRZYSZTOF PENDERECKI, PABLO RECHE, PABLO SANZ, HIROKI SASAJIMA, JOHN TAVENER, THE CARETAKER, CHRIS WATSON, JOHN ZORN
PRODUZIONE TEATRO DI DIONISO - FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI

19-21 NOV

Giro di Vite (The turn of the screw) è forse il più celebre racconto moderno di fantasmi. Henry James lo dà alle stampe nel 1898. Un'istitutrice accetta dal misterioso amministratore di una tenuta di curare l'educazione dei due piccoli Miles e Flora. Presto si accorge che i due bambini sono abitati e tormentati dagli spiriti malvagi di due servitori defunti. Nell'adattamento teatrale di Valter Malosti, andato in scena nel 2015 al Festival delle Colline Torinesi, Irene Ivaldi dà corpo alla misteriosa istitutrice, letteralmente abitata dalle presenze di volta in volta evocate. Una polifonia di voci che diviene avventura psichica, rumore del pensiero. Senza un giudizio precostituito, il lettore/spettatore è costretto a partecipare, farsi domande sul senso della storia. E la vicenda si fa così vicenda di ognuno, rimanendo ambigua e indecifrabile.

ORARIO SPETTACOLI: h 21, dom h 17

MACBETH. LE COSE NASCOSTE

DI ANGELA DEMATTÉ E CARMELO RIFICI, TRATTO DALL'OPERA DI WILLIAM SHAKESPEARE /
DRAMATURG SIMONA GONELLA / PROGETTO E REGIA CARMELO RIFICI / ÉQUIPE SCIENTIFICA
DOTTORE PSICOANALISTA GIUSEPPE LOMBARDI E LUCIANA VIGATO, ESPERTA DI COMUNICAZIONE
NON VERBALE E STILI RELAZIONALI / CON (IN ORDINE ALFABETICO) ALESSANDRO BANDINI,
ALFONSO DE VREESE, ANGELO DI GENIO, TINDARO GRANATA, LEDA KREIDER, MARIA PILAR PÉREZ
ASPA, ELENA RIVOLTINI E CON (IN ALTERNANZA) ANGELA DEMATTÉ, SIMONA GONELLA, CARMELO
RIFICI / SCENE PAOLO DI BENEDETTO / COSTUMI MARGHERITA BALDONI / MUSICHE ZENO GABAGLIO
/ DISEGNO LUCI GIANNI STAROPOLI / VIDEO PIRITTA MARTIKAINEN / ASSISTENTE ALLA REGIA UGO
FIORE / PRODUZIONE LAC LUGANO ARTE E CULTURA / IN COPRODUZIONE CON TEATRO METASTASIO
DI PRATO, TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA, ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
IN COLLABORAZIONE CON CENTRO TEATRALE SANTACRISTINA / PARTNER DI RICERCA CLINICA
LUGANESE MONCUCCO

25-28 NOV

Una nuova coproduzione internazionale realizzata da LAC – Lugano Arte Cultura con la partecipazione di TPE. Carmelo Rifici prosegue qui l'indagine sui classici iniziata con *Ifigenia, liberata*. Riscrive la tragedia shakespeariana assieme ad Angela Dematté e con la consulenza di uno psicoanalista di scuola junghiana, Giuseppe Lombardi, e dell'esperta di comunicazione non verbale Luciana Vigato. Un viaggio nell'anima degli attori alla ricerca dei loro lati nascosti. Ogni personaggio è uno e trino, affidato a tre interpreti. Ogni attore si è sottoposto a una seduta di psicoanalisi che gli ha permesso di esplorare i legami tra il sé e l'universo simbolico del *Macbeth* alla ricerca della propria strega. Le sedute sono state filmate. Il materiale video è stato rivisto, montato, ricreato e diventa parte costitutiva dello spettacolo. Attraverso di esso lo spettatore ha la possibilità di riagganciarsi alla propria «strega interiore» e lasciarsi guidare in un affascinante sogno collettivo.

ORARIO SPETTACOLI: h 21, dom h 17



GUARDA COME NEVICA 2. IL GABBIANO

DI ANTON ČECHOV / ADATTAMENTO E REGIA LICIA LANERA / CON VITTORIO CONTINELLI, MINO DECATALDO, ALESSANDRA DI LERNIA, CATERINA FILOGRANO, JOZEF GJURA, MARCO GROSSI, LICIA LANERA, FABIO MASCAGNI / LUCI CRISTIAN ALLEGRI / MUSICHE ORIGINALI TOMMASO DANISI QZERTY / SCENE RICCARDO MASTRAPASQUA / COSTUMI ANGELA TOMASICCHIO / ASSISTENTE ALLA REGIA ILARIA BISOZZI / PRODUZIONE COMPAGNIA LICIA LANERA, TEATRO METASTASIO DI PRATO, TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA

30 NOV - 5 DIC

Dopo *Guarda come nevica 1. Cuore di cane* da Bulgakov nella Stagione TPE 2018-19 (due premi Ubu) e *Guarda come nevica 3. I sentimenti del maiale* da Majakovskij, rappresentato al Teatro Carignano nel settembre 2020 per *Summer Plays* e Festival delle Colline Torinesi, *Il Gabbiano* di Anton Čechov completa *Guarda come nevica*, la trilogia russa firmata da Licia Lanera. Nella tenuta di Sorin fa caldo. Un caldo torrido: ma in questo *Gabbiano* nevica lentamente. Una neve che gela i cuori, li pietrifica e tutto diventa bianco. Una campagna tutt'altro che idilliaca dove, come dei sequestrati, stanno i personaggi. Per la prima volta la regista e attrice si confronta con un classico della drammaturgia insieme a una squadra nutrita di attori. Attraverso questo testo racconta la disillusione di diventare adulti e fa una riflessione sul teatro, ragiona su di sé come donna e artista. Quale migliore occasione per parlare della vita che schianta i nostri sogni giovanili e ci fa diventare diversi da quello che pensavamo che saremmo diventati?

ORARIO SPETTACOLI: h 21, mer h 19.30, dom h 17



DAVID GROSSMAN

ELENA BUCCI
MARCO SGROSSO



CADUTO FUORI DAL TEMPO

DAL TESTO DI DAVID GROSSMAN EDITO IN ITALIA DA MONDADORI / TRADUZIONE DI ALESSANDRA SHOMRONI / PROGETTO, ELABORAZIONE DRAMMATURGICA ELENA BUCCI E MARCO SGROSSO / CON ELENA BUCCI E MARCO SGROSSO E SIMONE ZANCHINI DAL VIVO ALLA FISARMONICA / DISEGNO LUCI LOREDANA ODDONE / CURA E DRAMMATURGIA DEL SUONO RAFFAELE BASSETTI / IDEAZIONE SPAZIO SCENICO ELENA BUCCI, GIOVANNI MACIS, LOREDANA ODDONE / OGGETTI DI SCENA E COSTUMI ELENA BUCCI E MARCO SGROSSO / TRUCCO E CONSULENZA AI COSTUMI BRUNA CALVARESÌ / ASSISTENTE ALL'ALLESTIMENTO NICOLETTA FABBRI / PRODUZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO, TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA, ERT - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE / PROGETTO A CURA DI MISMAONDA / COLLABORAZIONE ARTISTICA LE BELLE BANDIERE

7-12 DIC

Maestri indiscussi del teatro italiano, eredi e continuatori della lezione del grande Leo De Berardinis, Elena Bucci e Marco Sgroso si confrontano con uno tra i maggiori scrittori della nostra epoca: l'israeliano David Grossman. Adattano e rileggono una delle sue opere più ardue, *Caduto fuori dal tempo*. Scritto nel 2011, il romanzo elabora la riflessione sulla perdita del suo secondogenito Uri, ucciso a vent'anni da un missile anticarro sul fronte libanese nel 2006. In un'epoca dove le culture dominanti tollerano con fastidio il lutto - dove si vive come se si fosse eterni, quasi infantili deità - Grossman si avventura con coraggio nel difficile viaggio dentro la morte e lo traduce in parole che riconosciamo autentiche e nostre. Sulla scena, la parola scritta diviene detta, vissuta, condivisa in uno straordinario viaggio collettivo che solo il teatro rende possibile, per compiere il rito di saluto che permette di continuare la vita.

ORARIO SPETTACOLI: h 21, mer h 19.30, dom h 17

CIRCO KAFKA

DA IL PROCESSO DI FRANZ KAFKA / CON ROBERTO ABBIATI E LA PARTECIPAZIONE DI JOHANNES SCHLOSSER / REGIA CLAUDIO MORGANTI / MUSICHE A CURA DI CLAUDIO MORGANTI, JOHANNES SCHLOSSER / PRODUZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO, TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA IN COLLABORAZIONE CON ARMUNIA RESIDENZE ARTISTICHE

16-19 DIC
CASA DEL TEATRO
RAGAZZI E GIOVANI

Dopo *Il Caso W.*, in cui ha riscritto il *Woyzeck* di Georg Büchner, TPE produce anche il nuovo lavoro firmato da Claudio Morganti. Il «grande irregolare» del teatro italiano questa volta decostruisce e ricompone *Il processo* di Franz Kafka.

Josef K. viene arrestato da due agenti del tribunale, condannato e giustiziato senza essere informato sulle accuse a suo carico e senza alcuna vera difesa. La restituzione teatrale è senza parole. Una finissima partitura di piccole farse ed episodi fatta solo di gesti, suoni, rumori e oggetti attraverso una mimica semplice e poetica. Lo spazio scenico è un surrogato di circo, costruito pezzo per pezzo da Abbiati e Morganti utilizzando cose e materiali di recupero. Abbiati di volta in volta è poliziotto, carceriere, giudice, accusato e accusatore, in un turbinio di facce, ammiccamenti, suoni registrati e strumenti suonati dal vivo, dove i silenzi fanno parte integrante della partitura drammatica.

ORARIO SPETTACOLI: gio-ven h 20.45, sab-dom h 17.30

18 e 19 dicembre FUORI ABBONAMENTO - biglietto ridotto abbonati TPE

CLAUDIO
MORGANTI

ROBERTO
ABBIATI

PRODUZIONE
TPE



IVANA FERRI
LUCILLA
GIAGNONI



ALDA MERINI UNA STORIA DIVERSA

SCRITTO E DIRETTO DA IVANA FERRI / CON LUCILLA GIAGNONI / VOCE FUORI SCENA MICHELE DI MAURO / MUSICHE DI DON BACKY, LUCIO DALLA, GIANLUCA MISITI / LUCI E SCENE LUCIO DIANA / MONTAGGIO VIDEO GIANNI DE MATTEIS / COORDINAMENTO TECNICO MASSIMILIANO BRESSAN / ORGANIZZAZIONE ROBERTA SAVIAN / PRODUZIONE TANGRAM TEATRO TORINO CON IL SOSTEGNO DI MINISTERO DELLA CULTURA E REGIONE PIEMONTE

17-19^{DIC}

Nel 2002 Ivana Ferri aveva dedicato ad Alda Merini lo spettacolo *Una sottile linea d'ombra*. In quell'occasione la poetessa milanese era stata ospite a Torino al Tangram Teatro, dove aveva festeggiato i suoi 71 anni incontrando il pubblico e parlando a ruota libera della poesia, di se stessa, dell'esperienza del manicomio che portava come una cicatrice indelebile sulla pelle. Alda Merini scompare nel 2009. A distanza di anni e con la tenerezza di un'assenza, Ivana Ferri ha ora chiamato un'attrice da sempre presente sulle scene TPE come Lucilla Giagnoni a interpretare un percorso articolato tra le liriche e i racconti di vita scritti da Alda Merini in epoche e situazioni differenti. *Una storia diversa* è così un percorso parallelo di vita dove si incontrano e si confondono ricordi, sensazioni, speranze e dolori. E la poesia diventa forza, reazione e via di fuga.

ORARIO SPETTACOLI: h 21, dom h 17

I DUE GEMELLI VENEZIANI

DI CARLO GOLDONI / ADATTAMENTO DI ANGELA DEMATTÉ E VALTER MALOSTI / REGIA VALTER MALOSTI / CON MARCO FOSCHI, DANILO NIGRELLI, IRENE PETRIS, MARCO MANCHISI, ALESSANDRO BRESSANELLO, VALERIO MAZZUCATO, VITTORIO CAMAROTA, CAMILLA NIGRO, ANDREA BELLACICCO / SCENE E LUCI NICOLAS BOVEY / COSTUMI GIANLUCA SBICCA / PROGETTO SONORO GUP ALCARO / CURA DEL MOVIMENTO MARCO ANGELILLI / ASSISTENTE ALLA REGIA JACOPO SQUIZZATO / PRODUZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO, TPE - TEATRO PIEMONTE EUROPA, TEATRO METASTASIO DI PRATO

21-31 DIC

Nuova produzione TPE trasmessa in streaming nel dicembre 2020 dal Teatro Goldoni di Venezia, *I due gemelli veneziani* debutta ora dal vivo sul palco dell'Astra. È l'incontro di Valter Malosti con Carlo Goldoni e la sua lingua per la scena: «Il dialetto veneziano dei *Gemelli* se usato come una lingua salda e musicale diviene un canto fermo che dà incomparabili sorprese al di là degli stereotipi. Ma in questo caso la scoperta più grande è stato il Goldoni uomo di scena, non solo di libro». Scritta nel 1747, la commedia è «una gran macchina di divertimento, con un intreccio trascinante fatto di duelli, amori e disamori, fughe, prigionie, ritrovamenti... Ma allo stesso tempo è anche una farsa nera, eversiva, inquietante sulla famiglia, l'identità, l'amore - anche brutale, violentemente erotico, incestuoso - e la morte. I personaggi non sanno leggere o tenere a freno le proprie emozioni e i propri sentimenti. E questo provoca alternativamente il riso e fa sfiorar loro la tragedia o li fa sprofondare in essa».

ORARIO SPETTACOLI: h 21, mer h 19.30, dom h 17
(spettacolo 31 DICEMBRE fuori abbonamento)



GOLDONI
VALTER
MALOSTI
MARCO
FOSCHI



BIGLIETTI in vendita dal 1 settembre 2021

INTERO 25 €

RIDOTTO* 17 €

UNDER 30 10 €

*Ridotto di legge, over 60, insegnanti, residenti Circostrizioni 3 e 4; associazioni e Cral convenzionati, disabili. L'elenco completo e aggiornato degli enti convenzionati è disponibile sul sito www.fondazioneetpe.it

ABBONAMENTI

TEATRO A SCELTA 4 spettacoli a scelta 52 euro

A TEATRO IN 2 3 spettacoli a scelta per 2 persone 66 euro

OVER 60 5 spettacoli a scelta 50 euro

GIOVANI UNDER 30 / UNIVERSITARI 3 spettacoli a scelta 21 euro

A TEATRO CON CHI VUOI 10 ingressi 110 euro

Questo abbonamento non è nominale, si può utilizzare da soli o con gli amici, per 10 spettacoli o per uno soltanto, fino ad esaurimento posti

I VANTAGGI DI ESSERE ABBONATO

- priorità sulla scelta dei posti
- prenotazioni telefoniche e ritiro del biglietto entro la sera stessa dello spettacolo
- riduzione del biglietto per tutti gli spettacoli non scelti in abbonamento
- tariffa ridotta per laboratori e stage organizzati da TPE

Tutti i tagliandi di abbonamento alla Stagione TPE 21.22 possono essere utilizzati per assistere anche a spettacoli del Festival delle Colline Torinesi 26 e saranno validi per gli spettacoli della Stagione TPE da gennaio a maggio 2022

ORARIO SPETTACOLI

martedì, giovedì, venerdì, sabato h 21 / mercoledì h 19.30 / domenica h 17

lunedì riposo – lunedì 13 settembre spettacolo h 21

BACK TO BLACK

Simone Fugazzotto, 2021 - opera realizzata per TPE - Teatro Piemonte Europa

Anche per la Stagione 21.22, a caratterizzare l'immagine di TPE sarà l'ormai familiare scimmia firmata dall'artista milanese Simone Fugazzotto, proposta in una nuova, inedita declinazione appositamente creata per TPE.

Così l'artista spiega l'opera, dal titolo *Back to black*: «Tornare al nero, ma questa volta non è un senso di vuoto. È un nero avvolgente che fa sognare come quando a teatro si spegne la luce e noi, per un tempo indefinito, riusciamo a lasciarci alle spalle i problemi e gli affanni quotidiani. Che quindi sia un buio di speranza, nel quale si torna bambini e ci si riesce a scordare, quasi non fossero mai esistiti, questi due anni di castigo».

SIMONE FUGAZZOTTO

Nasce nel 1983 a Milano, dove vive e lavora. Nella pittura di Simone Fugazzotto il mondo animale diviene il pretesto per raccontare l'universo umano. La scimmia è il suo marchio di fabbrica, archetipo della nostra era. Dopo il liceo artistico a Milano e un breve periodo all'Accademia di Brera, Fugazzotto si trasferisce a New York dove soggiorna per cinque anni venendo a contatto con uno scenario molto stimolante per la sua formazione. Approfondisce la pittura, sperimenta la scultura e l'animazione e frequenta il mondo della Street Art. Predilige la pittura su tela ma esplora anche diversi materiali - juta grezza, legno, plexiglass e lastre di cemento montate su tela - che considera parti fondamentali dell'opera in quanto complementari al gesto pittorico e determinanti ai fini di una riflessione sull'uomo contemporaneo perso in se stesso, tra passioni e vizi.

INFO E BIGLIETTERIA

TEATRO ASTRA Via Rosolino Pilo 6, Torino

mart-sab h 16-19 / tel. 011 5634352

CHIUSURA ESTIVA: 4 - 26 agosto / RIAPERTURA: venerdì 27 agosto

Apertura biglietteria un'ora prima dell'inizio degli spettacoli

www.fondazionetpe.it

BACK TO BLACK





TPE

TEATRO
PIEMONTE
EUROPA